

## **Capone scrive al Ministero: “un tavolo urgente con le società che avrebbero dovuto ricollocare i lavoratori ex Bat”**

“Il processo di riconversione non si è a tutt’oggi effettivamente concluso – ha detto l’assessore. I lavoratori ex Bat rischiano di perdere definitivamente il posto di lavoro nonostante le rassicurazioni più volte manifestate in questi anni nelle varie riunioni ministeriali”. “Dopo i fallimenti e le delusioni delle altre due imprese coinvolte - ha proseguito - la società Iacobucci rappresentava, per 160 lavoratori, una prospettiva concreta e possibile in un mercato che si presenta promettente e aperto all’estero. Oggi, invece, costatiamo con rammarico che anche questa prospettiva va disperdendosi e, non potendo assistere inerti e inermi, riteniamo urgente la convocazione di un tavolo presso codesto Ministero alla presenza della stessa società che il 2 dicembre 2010, con gli organismi presenti, sottoscrisse il piano di riconversione della Bat”.